



COMUNE DI FERRANDINA
Provincia di MATERA

REGOLAMENTO

DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Approvato con deliberazione di C.C. n. 44 del 23.11.2007

Data di entrata in vigore: _____

Art. 1 Istituzione e finalita'

Nell'ambito del programma amministrativo attento alla formazione dei giovani cittadini, ed al fine di favorire una idonea crescita socio-culturale dei giovani nella piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri civici, verso le istituzioni e verso la comunità, è istituito a Ferrandina il "CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI".

Tale organismo di partecipazione ha funzioni propositive e consultive da esplicitare tramite pareri obbligatori ma non vincolanti e richieste di informazione nei confronti dell'Amministrazione Comunale e del Consiglio della città su temi e problemi che riguardano la complessiva attività amministrativa di Ferrandina.

Art. 2

Il Consiglio Comunale di Ragazzi svolge le funzioni in modo libero ed autonomo, la sua organizzazione e le modalità di elezione sono disciplinate dal presente Regolamento.

Art. 3

Le decisioni prese dal Consiglio Comunale dei Ragazzi, sotto forma di proposte e pareri, sono verbalizzate dal Segretario Comunale o da un suo delegato, che assiste alla seduta e sottoposte all'Amministrazione Comunale, la quale, entro trenta giorni dal ricevimento, dovrà formulare risposta scritta circa il problema o l'istanza espressi ed illustrare le modalità che si intendono seguire per la eventuale relativa soluzione.

Art. 4

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi può chiedere al Sindaco di porre all'ordine del giorno del Consiglio Comunale di Ferrandina un preciso argomento per la relativa discussione.

Art. 5

Ai lavori del Consiglio Comunale dei Ragazzi è data la massima pubblicità nelle procedure identiche a quelle seguite per il Consiglio Comunale Civico. Le sedute sono pubbliche.

Art. 6

Possono essere eletti Consiglieri del Consiglio Comunale dei Ragazzi gli alunni delle classi V^a della Scuola Elementare D'Onofrio e I^a, II^a e III^a della Scuola Media "Giovanni Paolo II" di Ferrandina.

Art. 7

Costituiscono il corpo elettorale gli alunni delle predetti classi.

Art. 8

Il Consiglio Comunale dei ragazzi è costituito da n. 16 componenti più il Sindaco.

Art. 9

Le elezioni si svolgono secondo i seguenti tempi e modalità:

- a) Ogni anno entro e non oltre il mese di ottobre vengono presentate le candidature presso le rispettive scuole di appartenenza; le candidature possono presentarsi in modo libero: è ammessa anche l'autocandidatura; in ogni caso questa dovrà essere sottoscritta dal candidato. Per il solo anno 2007 le candidature andranno presentate entro la data fissata dal Sindaco in accordo con i Dirigenti Scolastici.
- b) Ogni Scuola predispone le **liste** dei candidati, **una per ogni classe** (una lista per le quinte, una per le prime, una per le seconde ed una per le terze) predisposte in ordine alfabetico, con l'indicazione oltre che del cognome e nome anche della Scuola e classe di appartenenza.
- c) Il giorno successivo ha inizio la campagna elettorale, che gli studenti condurranno nelle forme che, d'intesa con il corpo insegnante, verranno ritenute più opportune (assemblee, dibattiti, volantinaggi, ecc.).
- d) Le elezioni si svolgono in orario scolastico l'8° giorno seguente alla presentazione delle candidature.
- e) Gli elettori ricevono la scheda contenente la lista dei candidati corrispondente alla classe di appartenenza: possono esprimere **una** preferenza apponendo una crocetta a fianco del nominativo prescelto. Deve essere garantita la segretezza e l'autonomia del voto.
- f) I seggi sono eletti presso la Scuola Elementare D'Onofrio e presso la Scuola Media Giovanni Paolo II. I Presidenti di seggio sono 2 (uno per Scuola) e 4 (2 per Scuola) gli scrutatori, scelti fra gli studenti non candidati. Le funzioni di segretario di seggio sono svolte da dipendenti comunali addetti al servizio elettorale.
- g) Le operazioni di scrutinio iniziano subito dopo la chiusura dei seggi. Risultano eletti Consiglieri del Consiglio Comunale dei Ragazzi i primi 4 per ogni lista, risultanti dal computo delle preferenze riportate, per un totale di 16 eletti. Il candidato che ottiene il numero maggiore di preferenze fra le quattro liste è il Sindaco dei Ragazzi per un anno. La lista in cui risulta eletto il Sindaco esprimerà così cinque eletti in totale.
- h) I risultati degli scrutini, con la lista e le relative preferenze, sono consegnate alla Segreteria del Comune di Ferrandina. Il Sindaco provvede a renderli pubblici e a proclamare gli eletti. Durante la prima seduta utile del Consiglio Comunale, il Sindaco adotta ufficialmente la costituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi e consegna al neo-sindaco la fascia tricolore.
- i) Non sono candidabili i ragazzi con provvedimenti disciplinari a proprio carico. In caso di provvedimenti disciplinari dopo le rispettive elezioni e/o nomine, si procederà, se nei confronti del Sindaco, a nuove elezioni, se di un Assessore alla surroga da parte del Sindaco, se di un Consigliere alla surroga da parte del Consiglio.

Art.11

Nella sua prima riunione il Consiglio Comunale dei Ragazzi procede alla elezione della Giunta, per alzata di mano. I componenti della Giunta sono in numero di 5. A scrutinio segreto, a maggioranza assoluta, nella stessa seduta viene eletto il Presidente del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Art.12

Il Sindaco dei Ragazzi, nella prima seduta di Consiglio, oltre a presiedere il Consiglio Comunale dei Ragazzi fino alla elezione del Presidente, presenta il suo programma di lavoro e ne fa lettura. Indica poi tra i componenti la Giunta il Vice Sindaco, che ne assume tutte le funzioni in caso di suo impedimento.

Art.13

Il Sindaco dei Ragazzi ha il compito di convocare e presiedere la Giunta.

Art.14

La Giunta eletta si riunisce presso la sede comunale o i plessi scolastici per discutere gli argomenti da sottoporre all'attenzione ed al dibattito del Consiglio Comunale dei ragazzi.

Art.15

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi si riunisce almeno 3 volte l'anno del suo mandato; la prima volta entro 15 giorni dalla sua elezione. Il Consiglio si riunisce in via straordinaria su richiesta di 1/3 dei suoi componenti. Le riunioni si svolgono sempre al di fuori dell'orario scolastico, fatte salve esigenze particolari che rendano necessaria la partecipazione delle classi alla seduta. La sede del Consiglio dei Ragazzi è in locali comunali opportunamente individuati. Le sedute del Consiglio Comunale dei Ragazzi si tengono di norma nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale.

Art.16

Nel corso del mandato si può provvedere alla surroga dei consiglieri dimissionari.

Art.17

Qualora nella prima votazione per l'elezione del Sindaco o della Giunta si verificasse il caso di candidati che abbiano ottenuto parità di voti, risulta eletto il maggiore anagraficamente.

Art.18

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi dura in carica anni uno.

Art. 19

Il mandato da Consigliere, Assessore, Presidente del consiglio, Sindaco, non prevede compensi.

Art. 20

Il Consigliere che vuole prendere la parola in Consiglio deve prenotare l'intervento al Presidente alzando la mano e può parlare quando questi gliene dà facoltà.

Ciascun Consigliere può intervenire in ogni seduta del Consiglio una sola volta per ogni argomento. La durata dell'intervento non può superare i dieci minuti, con breve diritto di replica.

Qualora uno o più consiglieri intendano sottoporre all'esame del Consiglio un argomento nuovo attenderanno l'ultimazione di tutti gli argomenti scritti e in mancanza di tempo la proposta sarà oggetto di una seduta successiva.

La votazione in Consiglio avviene attraverso la procedura del voto palese e per alzata di mano, tranne nei casi particolari in cui il Consiglio, a maggioranza, decida diverse modalità di voto.

E' data facoltà al Consiglio di istituire Commissioni di lavoro su tematiche specifiche.

I lavori del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle relative commissioni saranno seguiti da funzionari amministrativi e tecnici del Comune appositamente individuati.

I verbali delle riunioni del Consiglio, le delibere e ogni sorta di materiale relativo alla sua attività saranno conservati presso le Segreterie delle Scuole.

COMPETENZE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

1) Il Consiglio Comunale dei Ragazzi rappresenta la collettività dei ragazzi di Ferrandina fino ai 14 anni, determina l'indirizzo della programmazione delle materie demandate alla sua competenza e vigila al fine di verificare l'esecuzione delle decisioni adottate.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi si impegna ad attivarsi, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e le Istituzioni Scolastiche presenti nel territorio comunale, per dare il proprio contributo, in idee e progettualità, al riconoscimento, alla promozione e alla tutela di tutte le categorie dei diritti umani universalmente riconosciuti.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi di Ferrandina pone il concetto di pace positiva, così come enunciato dall'art. 28 della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, a fondamento di ogni convivenza civile tra tutte le persone e tutti i popoli della Terra.

A tal fine promuove nell'ambiente scolastico ed extrascolastico la cultura della pace e dei diritti umani, della legalità, della partecipazione, della cooperazione e della solidarietà. Questa promozione sarà attivata anche partecipando in prima persona, o dando il proprio appoggio morale e materiale, a iniziative di livello nazionale e internazionale.

Azioni concrete di questo impegno sono:

- ◆ Il confronto, la collaborazione e lo scambio di esperienze con altri Consigli Comunali dei Ragazzi in Italia e in altri Stati, anche mediante l'attivazione di gemellaggi.
- ◆ L'impegno ad attivarsi per l'istituzione di Consigli Comunali dei Ragazzi in altri Comuni mediante contatti con altre realtà scolastiche in Italia ed in altri Stati.
- ◆ La collaborazione a iniziative di cooperazione decentrata e di solidarietà nazionale ed internazionale promosse dal Comune di Ferrandina, dalla Scuola e altre Agenzie (organizzazioni non governative, associazioni, gruppi di volontariato).
- ◆ L'espressione di propri, pubblici, pareri motivati in relazione a particolari situazioni locali, nazionali e internazionali.
- ◆ Qualsiasi altra attività, nel rispetto della Costituzione e delle leggi dello Stato, che le circostanze del momento consigliano più idonea alla promozione della cultura della pace, dei diritti umani e della legalità democratica.

Il Consiglio Comunale di Ferrandina è consapevole che questa modalità di partecipazione dei giovani alla vita democratica della comunità scolastica e del proprio Comune:

- ◆ E' un esempio di procedura e di tecnica di tutela politica e istituzionale;
- ◆ Ha il valore e il significato di autentica e concreta educazione civica e di cultura costituzionale, aperta ai contributi teorici e operativi dei principali documenti internazionali quali, ad esempio, la Dichiarazione Universale dei diritti dell'Uomo; i due Patti Internazionali, rispettivamente, sui diritti civili e politici e sui diritti economici, sociali e culturali; la Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia.

2) Rientrano nella competenza del Consiglio Comunale dei Ragazzi specifiche attribuzioni nelle seguenti materie :

- a) Politica ambientale e territorio
- b) Sport
- c) Tempo libero, associazionismo
- d) Cultura e spettacolo
- e) Pubblica Istruzione
- f) Rapporti con le istituzioni
- g) Rapporti con l'Unicef
- h) Materie demandate da apposito atto del Consiglio Comunale di Ferrandina

3) Il Consiglio Comunale dei Ragazzi esercita funzioni consultive, propositive e di controllo.

4) Le sedute del Consiglio Comunale dei Ragazzi, che si tengono nell'aula consiliare del Comune, sono pubbliche e valide se vedono presenti almeno la metà dei componenti.

5) Le deliberazioni sono valide se adottate con voti della maggioranza assoluta dei presenti.

6) Le funzioni di Segretario del Consiglio Comunale dei ragazzi sono svolte dal Segretario Comunale o da un suo delegato.

7) Le deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale dei ragazzi vengono rese pubbliche tramite un apposito albo.

COMPETENZE DELLA GIUNTA COMUNALE DEI RAGAZZI

1) Collabora con il Sindaco dei Ragazzi ed opera attraverso deliberazioni collegiali.

2) Alla Giunta dei ragazzi spetta l'adozione degli atti occorrenti per l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio dei Ragazzi e per l'attuazione dei programmi dallo stesso approvati.

3) La Giunta Comunale dei ragazzi, prima della fine del suo mandato riferisce al Consiglio Comunale dei ragazzi sulla propria attività.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

Il Presidente del Consiglio provvede al proficuo funzionamento dell'Assemblea Consiliare, modera la discussione sugli argomenti, dispone che i lavori si svolgano nel rispetto del presente regolamento.

In particolare:

a) fissa la data delle riunioni e convoca il Consiglio d'intesa con il Sindaco, presiede la seduta e ne dirige i lavori;

b) concede e toglie la parola, indica le modalità delle votazioni, ne accerta e proclama il risultato;

c) ha, altresì, la facoltà di sospendere e sciogliere l'adunanza in caso di disordine ed infliggere una nota di biasimo ai componenti del Consiglio che non mantengono un comportamento corretto.

SEGRETARIO

Il Segretario del Consiglio Comunale dei Ragazzi ha il compito di:

- ◆ Trascrivere quanto prodotto dal Consiglio (relazioni, avvisi, verbali) e renderlo disponibile per tutti i consiglieri, per le classi ed eventualmente per la cittadinanza.
- ◆ Tenere costantemente informati dell'attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi gli Organi ed i Dirigenti Comunali.
- ◆ Inviare la comunicazione delle sedute straordinarie e ordinarie del Consiglio.
- ◆ Registrare le presenze e le assenze.
- ◆ Verificare le giustificazioni dei consiglieri assenti.
- ◆ Scrivere il verbale del Consiglio in forma completa e con linguaggio adeguato ai ragazzi.
- ◆ Inviare i verbali ai consiglieri e alle classi.

Le scuole disciplinano in modo autonomo le modalità per incentivare il confronto tra "eletti" ed "elettori" nel proprio ambito.

MODIFICA DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Le modifiche e le integrazioni al presente Regolamento sono di competenza esclusiva del Consiglio Comunale.

Il presente Regolamento deve essere fedelmente osservato come legge fondamentale del Consiglio Comunale dei Ragazzi.-